



R. ARCHIVIO DI STATO

3



Firenze, li 11 aprile 1862

Care Amiche mie.

19330³

Mi ha tua compagna del
 N. 11, e di nuovo mi congratola
 per quella che mi dice della tua
 salute. Di quella tranquillità
 che ti mandavi non occorre mi
 pregare. Quando ti bisogna un po'
 compiacerti: mi è un vero piacere
 poterlo rendere ogni tanto qualche
 frusto servizio - digli che a quella
 occasione del vostro lavoro, per
 l'ufficio l'incarico di ordinare i
 ma non si misurava perché in
 più con l'altro e una foglia e un'aspetta
 alla. Naturalmente, se un mio
 ne fosse mi voglia di qualche
 adoperarmi un tal corso - dunque
 portarmi e alloggi e salute della
 mi felice e un abbraccio di tua
 affettuosa (brava).